



SINDACATO LAVORATORI COMUNICAZIONE

Segreteria Provinciale Messina

Viale Europa is. 48

Tel. 090-694070

messina@slc.cgil.it

Messina 28/09/2022

POSTE ITALIANE S.p.A.

M. Deiana RUR Sud 2 Palermo

G. Garofalo RI Sud 2 Palermo

C. Dragotto - MAL Sicilia Palermo

F.Criscuolo - RAM 1 Catania

G. Arena RU RAM1 Catania

OGGETTO: Rispetto orario di servizio.

Il vigente CCNL al **comma IV dell'art. 29** recita : *“l’osservanza dell’orario di lavoro, quale elemento essenziale della prestazione lavorativa, costituisce un obbligo per il lavoratore”*. Inoltre, è fatto divieto di restare in ufficio fuori dall’orario di servizio se non autorizzati ad effettuare una prestazione in regime di straordinario.

Nei CD di Messina e provincia assistiamo invece, con sconcerto, ad un proliferare di orari di lavoro “ ad personam” . Ci sono portalettere che hanno facoltà di vestirsi addosso un orario a proprio piacimento. Naturalmente, in cambio di questa arbitraria concessione, il portalettere deve essere **più accondiscendente e prono alle richieste del direttore**.

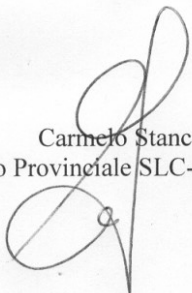
Ribadiamo in questa sede che il vigente CCNL, solo per determinati livelli inquadramentali (A1 e A2) prevede , pur nel rispetto delle 36 ore settimanali, una certa flessibilità. **Per tutti gli altri lavoratori, quindi anche per gli addetti al recapito, non esiste nessuna deroga ai previsti orari di ingresso e uscita.**

Inoltre, sarebbe opportuno precisare a taluni responsabili di CD, in preda forse ad un delirio di onnipotenza, che non possono modificare in alcun modo gli orari di servizio neanche in presenza di fantomatiche e quanto mai improvvisate esigenze di servizio. **La prestazione oraria non può essere un’arma di ricatto nei confronti dei lavoratori.**

Sentire frasi del tipo: “ *sono il direttore e faccio quello che voglio.....* ” che non dovrebbero trovare ospitalità in un’Azienda delle dimensioni e dell’importanza di Poste Italiane Spa, significano anche che forse qualcuno non ha capito che cosa significa e come fare il capo.....!!! Che è cosa diversa dall’essere un semplice caporale di giornata.

Comunque si rappresenta che , qualora le competenti funzioni aziendali in indirizzo non pongano argine a questo malcostume, la scrivente O.S. farà presentare ai portalettere che rappresentiamo apposita istanza di adeguamento del proprio orario di lavoro a quello dei “privilegiati” . **Le regole o sono per tutti o non valgono per nessuno.**

Cordialità



Carmelo Stancampiano
(Segretario Provinciale SLC-CGIL- Settore Poste)